

# CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTA CHIARA N. 11 - 70022 ALTAMURA BA
Codice Fiscale	06363240729
Numero Rea	BA BA480834
P.I.	06363240729
Capitale Sociale Euro	8600.00 i.v.
Forma giuridica	ConSORZI con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	712022
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	16.246	2.200
Ammortamenti	5.009	2.200
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>11.237</b>	<b>-</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	3.275	3.275
Ammortamenti	3.275	3.275
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	23
esigibili oltre l'esercizio successivo	23	-
<b>Totale crediti</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.023</b>	<b>1.023</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>12.260</b>	<b>1.023</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.988	29.774
<b>Totale crediti</b>	<b>69.988</b>	<b>29.774</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.704</b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>139.007</b>	<b>963</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>211.699</b>	<b>30.737</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>223.959</b>	<b>31.761</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>5.550</b>	<b>5.050</b>
<b>VII - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Varie altre riserve	1	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1</b>	<b>-</b>
<b>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>(56.421)</b>	<b>(58.463)</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.787)	2.042
Utile (perdita) residua	(15.787)	2.042
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(66.657)</b>	<b>(51.371)</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	160.616	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	130.000	83.132
<b>Totale debiti</b>	<b>290.616</b>	<b>83.132</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>223.959</b>	<b>31.761</b>

# Conto Economico

**31-12-2015 31-12-2014**

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	574
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	139.550	-
altri	54.764	4.098
Totale altri ricavi e proventi	194.314	4.098
Totale valore della produzione	194.314	4.672
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.800	-
7) per servizi	188.668	2.162
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.809	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.809	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.809	-
14) oneri diversi di gestione	4.949	467
Totale costi della produzione	204.226	2.629
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(9.912)	2.043
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2	1
Totale altri proventi finanziari	2	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.876	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.876	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.874)	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
21) oneri		
altri	1	1
Totale oneri	1	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(15.787)	2.042
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(15.787)	2.042

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

## Nota Integrativa parte iniziale

### **Oggetto e scopo**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2015 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 17/01/2003 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

### **Settore attività**

L'attività del Consorzio, come ben sapete, è rivolta alla tutela del Pane DOP di Altamura.

### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si evidenziano fatti rilevanti.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'art. 45 del D.L. 5/2012 che ha soppresso la lett. g) del comma 1 ed abrogato il comma 1-bis, dell'art. 34 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 Codice in materia di protezione dei dati personali, si dichiara che non è stato predisposto o aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

### **Principi di redazione**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti

successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C. c. .

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Non si rilevano effetti significativi derivanti dalle variazioni dei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## **Nota Integrativa Attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C. c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 11.237.

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.200	-	2.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200	-	2.200
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	14.046	14.046
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	2.809	2.809
Totale variazioni	-	11.237	11.237
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.200	14.046	16.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200	2.809	5.009
Valore di bilancio	(2.809)	14.046	11.237

Le Immobilizzazioni Immateriali iscritte in bilancio sono rappresentate da Costi d'impianto, interamente ammortizzati, e dal costo sostenuto per la realizzazione del Sito Web e dell'applicazione per Smartphone.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### **Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC n. 9) approccio semplificato**

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Avviamento	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 0.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	265	3.010	3.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	265	3.010	3.275
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	0
Totale variazioni	-	-	0
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	265	3.010	3.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	265	3.010	3.275

Nell'anno 2015 non si evidenziano incrementi alle immobilizzazioni Materiali.

### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

### **Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali (OIC n. 9) approccio semplificato**

Per questa azienda non viene applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	15,00
Altre immobilizzazioni materiali	15,00 - 20,00
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	

## **Operazioni di locazione finanziaria**

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

A tutto il 31/12/2015 non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

## **Immobilizzazioni finanziarie**



In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni al 31/12/2015, sono pari a euro 1.023.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono rappresentate da una quota di partecipazione al capitale sociale del "GAL Terre di Murgia S.C. a R.L." di euro 1.000/00.

### Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	-	23	23	23
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	23	23	23	23

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 6-ter, C.c., si riporta di seguito l'ammontare dei crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, 1 comma, n. 2, C.c. si riporta di seguito l'analisi degli strumenti finanziari iscritti a bilancio.

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2015, sono pari a euro 69.988.

### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	1.000	1.000	1.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	68.230	68.230	68.230
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	758	758	758

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	29.774	69.988	69.988	69.988

I Crediti iscritti in bilancio sono rappresentati da:

- Iva a credito esercizio 2015 per euro 52.523,00 derivante da forniture e prestazioni di terzi per l'attuazione delle attività e interventi a valere sulla Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013, che sarà chiesto a rimborso secondo le disposizioni della normativa vigente;
- Iva chiesta a rimborso per euro 15.586,42 rinveniente da esercizi precedenti e di cui non si è ancora ottenuto l'erogazione da parte dell'amministrazione finanziaria in quanto, su segnalazione dell'Agenzia delle Entrate, le Dichiarazioni annuali IVA presentate negli esercizi precedenti risultavano compilate erroneamente. Si è provveduto a sanare l'anomalia presentando Dichiarazione annuale IVA rettificativa con Prot. n. 16041211273510023 - 000001 del 12/04/2016 e attualmente si è in attesa di ottenere il rimborso IVA spettante.
- Crediti V/clienti (Oropan SPA) per euro 1.000,00 rinvenienti da esercizi precedenti;
- Crediti V/consorzati per euro 758,18 riguardanti la quota di contributo annuale esercizio 2015 non ancora versato da parte di alcuni soci;
- Credito per imposte IRES per euro 120,00.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c. :

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### **Commento attivo circolante: crediti**

##### **Posizioni di rischio significative**

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative, relativamente alla voce Crediti.

##### **Variazione nei cambi valutari**

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

##### **Fondo svalutazione crediti**

Al 31/12/2015 non risulta accantonato in bilancio alcun fondo svalutazione crediti.

#### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2015, sono pari a euro 2.704.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altre partecipazioni non immobilizzate</b>	2.704	2.704
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	2.704	2.704

Altre partecipazioni per euro 2.704,00 sono costituite da acquisizione quote sociali della cooperativa di garanzia COFIDI.IT al fine di ottenere il finanziamento da parte della Banca Apulia per euro 130.000,00 necessari per l'attuazione delle attività svolte nell'ambito della Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013, in quanto il Consorzio è ritenuto non affidabile senza garanzia accessorie.

#### Attivo circolante: disponibilità liquide

##### Variazioni delle disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2015, sono pari a euro 139.007.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	139.004	139.004
Denaro e altri valori in cassa	-	3	3
<b>Totale disponibilità liquide</b>	963	139.007	139.007

Le disponibilità liquide iscritte in bilancio sono rappresentate esclusivamente dal saldo positivo del c/c bancario ordinario acceso presso la Banca Apulia per euro 139.004/00 e dal saldo di cassa contanti per euro 3/00.

### Commento, attivo circolante

## Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2015, sono pari a euro 0.

## Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle altre voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	23	-	23	-	23
Crediti iscritti nell'attivo circolante	29.774	40.214	69.988	69.988	-
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	2.704	2.704		
Disponibilità liquide	963	138.044	139.007		
Ratei e risconti attivi	1	(1)	-		

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

### Commento, nota integrativa attivo

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

### **T.F.R.**

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

Non sono presenti a bilancio.

## **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, 4 comma, C.c. .

In base al punto 7 dell'art. 2427 C.c., si evidenzia la composizione della voce "Altre riserve" in quanto di importo apprezzabile.

In sede di approvazione del Bilancio 2015 l'Amministratore proporrà all'assemblea di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad euro 15.787/00

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo
<b>Capitale</b>	5.550
<b>Altre riserve</b>	
<b>Varie altre riserve</b>	1
<b>Totale altre riserve</b>	1
<b>Utili portati a nuovo</b>	(56.421)
<b>Totale</b>	(50.870)

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, 6 comma, C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	-	26.000	26.000	26.000	-
<b>Debiti verso banche</b>	-	130.024	130.024	24	130.000
<b>Debiti verso fornitori</b>	-	13.988	13.988	13.988	-
<b>Altri debiti</b>	-	120.604	120.604	120.604	-
<b>Totale debiti</b>	83.132	290.616	290.616	160.616	130.000

I debiti iscritti in bilancio, esigibili entro l'esercizio successivo, sono rappresentati da:

- Fornitori c/fatture da ricevere per euro 10.600,00 costituito sostanzialmente da costi riferiti a esercizi precedenti e precisamente:  
euro 5.000,00 per debiti verso il precedente consulente fiscale e del lavoro relativamente agli esercizi 2012-2013-2014 e 1^ trimestre 2015;
- euro 5.000,00 per debito verso il Notaio Gaetano Lonero di Altamura per le seguenti prestazioni professionali: Verbale di assemblea straordinaria del 20/04/2014 e Verbale di Assemblea straordinaria del 20/05/2015;
- euro 600,00 per debiti verso l'attuale consulente tributario relativamente al 2^ semestre 2015.
- Soci c/rimborsi per euro 15.000 riferito ad anticipazioni da parte di alcuni soci a parziale copertura della transazione a saldo e stralcio di crediti vantati dal socio Barile Giuseppe e rivenienti da esercizi precedenti; tali anticipazioni sono state necessarie al fine di far fronte al mancato rimborso IVA relativo ad esercizi precedenti nei termini previsti a causa della errata compilazione delle dichiarazioni Iva degli esercizi precedenti;
- Amministratore c/anticipazione spese per euro 604,23 riguardano anticipazioni del Presidente del Consorzio per far fronte alle necessarie spese di gestione ordinarie del Consorzio, conseguenti al mancato versamento della quota consortile esercizio 2015 da parte di alcuni consorziati;
- Soci c/finanziamento infruttiferi per euro 26.000,00 si riferiscono ad anticipazioni del Presidente del del Consorzio a copertura dell'IVA a debito derivante dall'attuazione delle attività e degli investimenti a valere sulla Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013
- Debiti v/Barile per euro 15.000,00 derivante dalla transazione a saldo e stralcio dei crediti vantati dal socio Barile Giuseppe rivenienti da esercizi precedenti;
- Soci c/anticipi per Bando Pubblico per euro 60.000,00 riguardano la partecipazione pro-quota dei soci che hanno aderito al Bando per l'attuazione delle attività e investimenti a valere sulla Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013, così come previsto nel relativo Bando pubblico;
- Debiti diversi c/anticipazioni per euro 30.000,00 si riferiscono ad anticipazioni del direttore generale del Consorzio a copertura dell'IVA a debito derivante dall'attuazione delle attività e degli investimenti a valere sulla Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013;
- Debiti verso fornitori per euro 3.388,00 riguardante le spese di tenuta della contabilità fiscale e contabilità del lavoro relativamente agli esercizi 2010 e 2011;
- saldo negativo c/c bancario presso la Banca Apulia per euro 24/00.

### **Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza**

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche a lunga scadenza.

Finanziamento bancario per euro 130.000,00 acceso per sostenere le attività e gli investimenti a valere sulla Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013. Nel mese di gennaio 2016 il finanziamento bancario è stato estinto utilizzando le disponibilità liquide presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

	Debito residuo dell'esercizio
<b>Totale</b>	130.000

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 , C.c.:

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Come disciplinato nel punto 19-bis dell'art. 2427 C.c., i debiti verso soci per finanziamenti sono ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale e vengono riepilogati nella tabella seguente.

#### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura su mutui a tasso variabile.

#### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### **Altri debiti**

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

### **Informazioni sulle altre voci del passivo**

Si riporta di seguito l'informazione complessiva sulle voci del Passivo di Stato Patrimoniale:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti</b>	83.132	207.484	290.616	160.616	130.000

## **Commento, nota integrativa passivo**

## Nota Integrativa Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria ed eventualmente straordinaria.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

## **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	574	0	-574	-100,00
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	139.550	139.550	
altri	4.098	54.764	50.666	1.236,36
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	4.098	194.314	190.216	4.641,68
<b>Totale valore della produzione</b>	4.672	194.314	189.642	4.059,12

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività, in quanto non significativa.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non viene proposta la suddivisione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta non significativa.

### **Commento, valore della produzione**

Il valore della produzione è rappresentato:

- dal contributo in c/esercizio per euro 139.550,21 erogato dall'organismo pagatore AGEA a seguito attuazione delle attività e investimenti nell'ambito della Misura 133 "Attività di Informazione e Promozione" - PSR Puglia 2007/2013;
- da sopravvenienze attive non imponibili per euro 49.762,61 derivante dalla transazione a saldo e stralcio con il socio Barile Giuseppe relativamente a debiti precedenti iscritti in bilancio;
- dalle quote di contributo annuale esercizio 2015 per complessivi euro 5.000,00 versate dai consorziati.

## **Costi della produzione**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	7.800	7.800	



	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per servizi	2.162	188.668	186.506	8.626,55
ammortamenti e svalutazioni	0	2.809	2.809	
oneri diversi di gestione	467	4.949	4.482	959,74
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.629</b>	<b>204.226</b>	<b>201.597</b>	<b>7.668,20</b>

I costi della produzione sono costituiti sostanzialmente da:

- acquisto materiale promozionale per euro 7.800,00 utilizzato per le attività di informazione e promozione, ritenute ammissibili a contributo pubblico e rendicontate nell'ambito della Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013;
- costi per servizi ammontanti ad euro 188.668,00 così distinti:  
euro 169.140,33 relativi a servizi per l'attuazione delle attività di informazione e promozione ritenuti tutti ammissibili a contributo pubblico e rendicontati nell'ambito della Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013;  
euro 17.055,30 per prestazioni di lavoro autonomo di cui euro 1.862,00 quale onorario per il legale intervenuto nella transazione con il socio Barile Giuseppe, euro 700,00 per la realizzazione del nuovo logo del Consorzio ritenuta ammissibile a contributo e rendicontata a valere sulla Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013, euro 9.493,30 per consulenza tecnica relativa all'attuazione della Misura 133 del PSR Puglia 12007/2013 ritenuta ammissibile a contributo e rendicontata, euro 5.000,00 per spese notarili relativi alle Assemblee Straordinarie dei Soci tenutosi nell'anno 2014 e 2015 per la modifica dello statuto societario richiesto dal MIPAAF;
- euro 900,00 costi per spedizione e trasporto ritenuti ammissibile a contributo e rendicontati nell'ambito della Misura 133 del PSR Puglia 2007/2013;
- euro 1.400,00 quali spese di consulenza per la tenuta della contabilità relativa all'intero esercizio 2015;
- ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali per euro 2.809,20;
- oneri diversi di gestione per euro 4.949,00 di cui:  
euro 4.200,00 riguardanti i compensi per la tenuta della contabilità del precedente consulente fiscale relativi agli esercizi precedenti 2012-2013 e 2014, non contabilizzati negli esercizi di competenza;  
euro 504,92 imposte e diritti camerali di competenza;  
euro 112,97 riguarda la sanzione INAIL derivante da adempimenti anni precedenti;  
euro 120,00 rappresenta il saldo IRAP relativo all'esercizio 2014.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari per tipologia di debito non è significativa.

Gli interessi e altri oneri finanziari per complessivi euro 5.876,08 derivano da anticipazioni, aperture linee di credito e affidamenti bancari, anche con utilizzo della cooperativa di garanzia COFIDI.IT, richiesti dalle banche in quanto il Consorzio non è affidabile senza garanzie accessorie.

## Proventi e oneri straordinari

L'informativa riguardante i Proventi ed Oneri Straordinari di cui al punto 13 dell'art. 2427 C.c. viene omessa in quanto non significativa.

### Commento, nota integrativa conto economico

## **Nota Integrativa Rendiconto Finanziario**

## **Nota Integrativa Altre Informazioni**

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

### **Titoli emessi dalla società**

Sul punto 18 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

### **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che nè azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, 1 comma, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Operazioni con parti correlate (art. 2427, n. 22-bis C.c.)**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 o comunque tali operazioni non sono rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, n. 22-ter C.c.)**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Nota Integrativa parte finale**

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio:

- rinvio all'esercizio successivo euro 15.787,00;
- TOTALE euro 15.787,00.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ALTAMURA, il 31/03/2016

Per l'organo amministrativo